

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

“GIANNONE-DE AMICIS”

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGETTO “IO NEL TERRITORIO”

INTRODUZIONE

Nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della Cittadinanza Attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative.

“Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura” (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, 2012).

L'Educazione alla Cittadinanza si inserisce come progetto trasversale nella programmazione educativa e didattica e trova sviluppo durante l'intero anno scolastico attraverso le diverse Unità di Apprendimento, coinvolgendo tutti i bambini. Nello specifico, il suddetto sarà realizzato con i bambini di 3, 4 e 5 anni in modo particolare nel “progetto Accoglienza” (ottobre –novembre), attraverso i concetti di identità personale e familiare, e di appartenenza ad una nuova comunità: la scuola, nella quale sono presenti le regole per una buona convivenza civile, ed il comune, ovvero la realtà territoriale nella quale viviamo.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Collocati entro la “cornice” dello sfondo proposto, si intrecciano fra loro diversi progetti didattici che rendono la nostra progettazione reticolare e flessibile, al fine di rendere gli apprendimenti dei bambini coesi ed efficaci. I progetti fissi sono:

- PROGETTO INSERIMENTO “ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO”

- PROGETTO SCIENZE “EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE”

- PROGETTO AMBIENTE E CITTADINANZA “EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E EDUCAZIONE STRADALE”

- PROGETTO BIBLIOTECA “UN ARCOBALENO DI LIBRI”

- PROGETTO LIM

- PROGETTO CONTINUITÀ (da concordare con la scuola primaria)

- PROGETTO “BAMBINI IN SCENA” (Festa di saluto alla scuola dell’infanzia degli alunni di anni 5)

- PROGETTO “FACCIAMO SCUOLA ALL’APERTO”

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La progettazione educativo-didattica fa riferimento alle finalità della scuola dell'infanzia enunciate nelle "INDICAZIONI NAZIONALI".

SVILUPPO DELL'IDENTITÀ

- stare bene, vivere serenamente;
- sentirsi sicuri;
- imparare a conoscersi e farsi conoscere.

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

- avere fiducia in sé;
- fidarsi degli altri;
- fare da sé;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- esprimere opinioni;
- operare scelte.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- giocare;
- muoversi;
- manipolare;
- curiosare;
- domandare;
- esplorare, osservare, confrontare;
- raccontare e rievocare;
- descrivere;
- rappresentare;
- immaginare.

SVILUPPO ALLA CITTADINANZA

- scoprire l'altro da sé;
- necessità di stabilire regole condivise;
- primo esercizio del dialogo, fondato sulla reciprocità dell'ascolto;
- essere attenti al punto di vista dell'altro e alle diversità;
- riconoscere che tutti hanno gli stessi diritti e doveri:

- essere rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

I CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono gli ambiti del fare del bambino che, attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, opportunamente guidato, approfondisce e sistematizza gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza definisce i TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (strutturati per fasce d'età)

3 ANNI

- supera e accetta in modo graduale il distacco dalla famiglia;
- scopre nuovi legami e con essi condivide stati d'animo;
- conquista una progressiva autonomia;
- si inserisce spontaneamente nel gruppo;
- rispetta le regole di vita quotidiana;
- vive in modo sereno le esperienze collettive.

4 ANNI

- è comunicativo;
- sviluppa il senso di appartenenza;
- è bene inserito nel gruppo;
- scopre e condivide con gli altri quali sono gli atteggiamenti che fanno stare bene insieme;
- individua atteggiamenti di rispetto e di cura dell'ambiente;
- impara a lavorare in gruppo e autonomamente.

5 ANNI

- partecipa alla vita scolastica e rispetta le regole del vivere comune;
- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e riesce a cogliere i diversi punti di vista;
- pone domande su temi esistenziali e religiosi, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere comune;
- si orienta sulle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 ANNI

- prova piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo;
- conosce e denomina le principali parti del corpo;
- partecipa con piacere ai giochi di movimento;
- provvede alla cura della propria persona chiedendo l'intervento dell'adulto.

4 ANNI

- esercita le potenzialità sensoriali conoscitive;
- riconosce, denomina e rappresenta graficamente la figura umana;
- collabora al riordino dell'ambiente;
- ha una buona coordinazione motoria e oculo-manuale;
- ha cura della propria persona.

5 ANNI

- conosce il proprio corpo, le sue parti e lo rappresenta graficamente;
- possiede una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene;
- prova piacere nel movimento, sperimentando schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo;
- controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

3 ANNI

- è interessato a disegnare e a colorare;
- prova a trasformare gli scarabocchi in concettualizzazioni grafiche;
- ascolta con piacere musica e canti;
- è interessato ai giochi simbolici liberi e guidati;
- produce suoni con il proprio corpo.

4 ANNI

- è interessato alla produzione grafico-pittorica;
- disegna spontaneamente e su consegna;
- produce suoni e rumori con il proprio corpo;
- è interessato all'ascolto di musiche e canti;
- sperimenta tecniche diverse utilizzando vari materiali.

5 ANNI

- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, di animazione, ...);
- si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative utilizzando tecniche e materiali diversi;
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- è interessato all'ascolto di musiche e canti.

I DISCORSI E LE PAROLE

3 ANNI

- esprime con il linguaggio verbale e gestuale, bisogni e sentimenti;
- ascolta e memorizza semplici poesie e filastrocche;
- dimostra interesse all'ascolto di semplici storie e racconti,
- usa il linguaggio verbale per interagire e comunicare.

4 ANNI

- dimostra fiducia nel proprio modo di esprimersi;
- comunica esperienze e sentimenti;
- usa il linguaggio verbale in modo pertinente e appropriato alle diverse situazioni;
- è capace di raccontare e raccontarsi.

5 ANNI

- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
- arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- ascolta, comprende, riformula narrazioni, chiede e offre spiegazioni;
- si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

3 ANNI

- esplora e conosce il nuovo ambiente che lo circonda;
- sviluppa la capacità di orientarsi nell'ambiente scolastico;
- conosce piccole quantità numeriche;
- discrimina oggetti in base a colore, forma e dimensione;
- conosce semplici riferimenti spaziali;
- distingue il giorno dalla notte;
- mostra curiosità nei confronti della realtà naturale.

4 ANNI

- riconosce e utilizza gli spazi dell'ambiente scuola;
- interagisce e pone domande;
- conosce la sequenza numerica verbale;
- quantifica un insieme;
- raggruppa e ordina oggetti in base a colore, forma e dimensione;
- utilizza in maniera appropriata riferimenti spaziali in relazione al proprio corpo e agli oggetti;
- esprime curiosità e interesse per la scoperta dell'ambiente vegetale ed animale.

5 ANNI

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà;
- padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre proprietà;
- toglie, aggiunge, confronta e valuta quantità;
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- riferisce correttamente eventi del passato recente e sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato;
- individua le posizioni degli oggetti e persone nello spazio;
- osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

METODOLOGIA E DIDATTICA

La proposta di insegnamento/apprendimento avrà come sfondo:

- Clima ludico.
- Scoperta.
- Rapporto sociale.
- L'insegnante rispetterà il metodo del PROBLEM SOLVING, pertanto si asterrà dal fornire in anticipo soluzioni ai problemi.
- Il ruolo dell'adulto sarà di regia, mentre ai bambini sarà lasciato il ruolo di attori e protagonisti delle loro esperienze.
- Incoraggiando e sostenendo atteggiamenti rivolti all'esplorazione, alla ricerca, alla rappresentazione, essi avranno modo di scoprire concretamente i rapporti di causa-effetto e alcune regole che governano la vita, avranno l'occasione di sperimentare come queste regole siano necessarie per la vita stessa, potranno riflettere su come l'assenza di regole crei confusione.
- L'insegnante utilizzerà la CONVERSAZIONE CLINICA, porrà domande stimolo, farà ipotesi.
- Valorizzerà gli errori utilizzandoli come fattore costruttivo di conoscenze.
- Predisporrà contesti capaci di rendere il bambino attivo e autonomo.
- Rispetterà i modi e i ritmi di apprendimento dei bambini.
- Creerà occasioni di coinvolgimento della famiglia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Osservazione occasionale e sistematica di comportamenti e competenze durante l'attività e il gioco libero.
- Prodotti realizzati.
- Compilazioni di griglie di osservazione.
- Confronto con le famiglie tramite colloqui e consiglio di intersezione.
- Confronto collegiale con i docenti.

DOCUMENTAZIONE

- Elaborati grafici-pittorici-plastici, foto.
- Materiali osservativi. Cartelloni di sintesi su quanto realizzato.
- Giornale murale su quanto si realizza.
- Lettere informative, prodotti dei bambini.
- Pubblicazione sul sito della scuola e giornalino scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

TEMPI	SPAZI	ATTIVITÀ
8:00-9:00	SEZIONE	ENTRATA ACCOGLIENZA
9:00-10:30	SEZIONE	ATTIVITÀ DI ROUTINE APPELLO, CALENDARIO E/O ATTIVITÀ DI I.R.C.
10:30-12:00	SEZIONE GIARDINO	ATTIVITÀ PROGRAMMATE E/O ATTIVITÀ "INDIVIDUALIZZATE" E/O ATTIVITÀ LABORATORIALI PICCOLI GRUPPI ATTIVITÀ DI I.R.C. E/O
	BAGNO	ATTIVITÀ DI ROUTINE IGIENICO-SANITARIE PREPARAZIONE AL PRANZO
12:-13:00	SEZIONE	PRANZO
13:00-15:00	SEZIONE GIARDINO	ATTIVITÀ PROGRAMMATE E/O ATTIVITÀ "INDIVIDUALIZZATE" E/O ATTIVITÀ LABORATORIALI PICCOLI GRUPPI
15:30-16:00	SEZIONE	USCITA

ORARIO DOCENTI

1° TURNO
8:00-13:00

2° TURNO
11:00-16:00

PROGETTO INSERIMENTO “ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO”

PREMESSA

La fase dell'accoglienza, tipica dell'inizio d'anno scolastico, è un momento estremamente delicato e spesso il tempo impiegato in questa attività può prolungarsi anche per due o tre mesi.

L'accoglienza è una pratica costante che utilizziamo per promuovere il benessere e l'integrazione di ciascuno nella scuola dell'infanzia.

STRATEGIE PER ACCOGLIERE

Per promuovere una reale accoglienza:

- stabiliamo un **CLIMA SERENO E RASSICURANTE** per ridurre l'ansia, la diffidenza, i comportamenti aggressivi e sviluppare atteggiamenti di solidarietà e di cooperazione;
- poniamo attenzione al **CONTESTO** curando la disposizione dei materiali didattici, gli arredi, la suddivisione in angoli;
- comunichiamo al bambino, attraverso le **PROPOSTE DI GIOCO E DI ESPLORAZIONE**, la disponibilità ad ascoltarlo, a farlo sentire a proprio agio, a incoraggiarlo senza forzature;
- ci dimostriamo comprensivi e disponibili per promuovere il senso di autonomia e di fiducia, **IMPIEGANDO PIÙ TEMPO AD ASCOLTARLI** che a parlare;
- facilitiamo le **COMUNICAZIONI TRA LA SCUOLA E LA FAMIGLIA**;
- utilizziamo le informazioni sulla **STORIA PERSONALE** dei bambini per avviare un'**ACCOGLIENZA PERSONALIZZATA**.

I PRIMI GIORNI DI SCUOLA

All'inizio i bambini hanno bisogno di scoprire l'ambiente e le persone, costruendo progressivamente i propri punti di riferimento.

Prevediamo quindi:

- un **TEMPO FLESSIBILE DI ARRIVO AL MATTINO**, concordando con le famiglie i modi di gestire il distacco;
- Incoraggiamo i genitori ad accettare che i bambini **SI ADATTINO GRADUALMENTE** all'ambiente;
- Lasciamo a ciascuno **TEMPI E MODI PERSONALI** di accettazione dell'ambiente scolastico, ricordando che anche per i più grandi è piacevole ritrovare con tranquillità ritmi e possibilità di gioco;

- Se lo desiderano, consentiamo ai bambini di portare con sé **OGGETTI PERSONALI**;
- Attribuiamo a ogni bambino **LUOGHI PROPRI** contrassegnati con la sua foto, con il nome, con un simbolo.

PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ

- Mentre aspettiamo che tutti arrivino, consentiamo a ognuno di muoversi all'interno della sezione per scoprire i vari angoli organizzati e usare i materiali a disposizione per disegnare, manipolare, guardare un libro ...
- Incoraggiamo i bambini a compiere varie esperienze, stando loro vicino, se necessario, osservando se si aggregano ai compagni o se preferiscono giocare da soli;
- Preveniamo il loro bisogno di aiuto, osservandoli e intervenendo al momento opportuno (porgendo un fazzoletto, offrendo un nuovo giocattolo...)

QUANDO TUTTI I BAMBINI SONO ARRIVATI

- Ci ritroviamo nel gruppo sezione per conoscerci e stare insieme, seduti in cerchio.
- Cominciamo a scandire quelle che poi diventeranno attività di **ROUTINE**, attraverso i saluti, l'appello fatto in modo interattivo, il calendario e i primi piccoli incarichi.
- Proponiamo canzoncine, giochi, filastrocche mimate che coinvolgono i bambini e li rasserenano divertendoli.
- Facciamo merenda insieme.
- Organizziamo giochi in giardino per piccoli gruppi.

SUCCESSIVAMENTE

- Superata la fase dell'inserimento, con l'integrazione dei nuovi arrivati, scopriamo l'ambiente scolastico e costruiamo insieme alcune **REGOLA DI CONVIVENZA**.

I GIOCHI

- Conosciamo i giochi e il materiale, avendo cura di riporli, dopo l'uso, nei propri spazi o contenitori.
- Coinvolgiamo nei giochi qualsiasi bambino che vuole partecipare.

- Rispettiamo le regole del gioco.

GLI SPAZI

- Conosciamo i nostri angoli, avendo cura di riordinarli.
- Rimettiamo la sedia sotto il tavolo dopo l'uso.

L'USO DEI BAGNI

- Uno alla volta o a piccoli gruppi.

LA MENSA

- Possibilmente assaggiamo tutti i cibi, prima di rifiutarli.

I COMPAGNI

- Salutiamo i nostri compagni ad inizio e fine giornata.
- Rispettiamo ogni compagno, risolvendo solo con le parole eventuali contrasti e richiediamo, se necessario, l'aiuto dell'insegnante.
- Rispettiamo il turno.
- Parliamo con un tono di voce moderato.

LA CONVERSAZIONE

- Nell'"angolo dell'ascolto", lasciamo finire il discorso al compagno prima di iniziare a parlare.
- Evitiamo di parlare tutti insieme.
- Ascoltiamo in silenzio quello che dice il compagno.

TRAGUARDI E COMPETENZE

- Accettare serenamente il distacco dai genitori.
- Esplorare l'ambiente scuola e sapersi orientare in esso.
- Attivare processi di autonomia, di sicurezza e responsabilità personale.
- Sviluppare il senso della propria identità.
- Rafforzare la propria autostima.
- Controllare ed esprimere le proprie emozioni.
- Comprendere l'appartenenza alla sezione e al gruppo.
- Stabilire relazioni positive con i coetanei e gli adulti.
- Lavorare in gruppo, rispettando l'altro.
- Accettare e condividere regole.
- Usare con responsabilità le risorse dell'ambiente scolastico.

- Comunicare con diversi linguaggi espressivi.
- Partecipare alle attività collettive e di gruppo.
- Imparare ad ascoltare e a intervenire opportunamente.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni, colori.
- I discorsi e le parole.

TEMPI

Da settembre a novembre (accoglienza/ambientamento).

Per i traguardi e le competenze relative al campo di esperienza IL SÉ E L'ALTRO e per l'avvio alla CITTADINANZA, il progetto prosegue per l'intero anno scolastico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Osservazione sistematica ed occasionale dei comportamenti e delle competenze raggiunte da ogni singolo bambino.

PROGETTO SCIENZE “EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE”

Questo progetto è pensato per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale e allo stesso tempo per educarli al rispetto della natura e degli organismi viventi.

L'educazione alimentare occupa un posto di grande rilevanza nel processo di formazione e di crescita dell'individuo: è pertanto essenziale indirizzare i bambini, fin dalla scuola dell'infanzia, verso atteggiamenti positivi volti a una crescita sana e a un benessere permanente, attraverso l'acquisizione di corrette abitudini igienico-sanitarie e alimentari.

CONTENUTI

Il progetto si snoda su diversi itinerari:

UNA FINESTRA SULLE STAGIONI

- Cogliere gli aspetti che caratterizzano le stagioni, attraverso l'osservazione della natura.

LE PIANTE INTORNO A NOI: L'ALBERO "ADOTTATO" NEL GIARDINO DELLA SCUOLA

- Sviluppare un sentimento di rispetto nei confronti dell'ambiente naturale.

SEMINA IN SEZIONE: DAL SEME ALLA PIANTA

- Stimolare la curiosità cognitiva del bambino.
- Riconoscere gli elementi indispensabili per la vita delle piante.

IL VERDE DEL BOSCO DEL PARCO REALE

- Approfondire la conoscenza dell'ambiente naturale.

LE FESTIVITÀ

- Conoscere le festività in relazione a una periodizzazione stagionale.

PER CRESCERE SANI

- Conoscere l'importanza di una sana e corretta alimentazione.

TRAGUARDI E COMPETENZE

- Scoprire e conoscere gli aspetti che caratterizzano le stagioni.

- Sviluppare la capacità di osservazione ed esplorazione in relazione ai cambiamenti più evidenti della ciclicità stagionale.
- Avvicinarsi a una dimensione più strettamente cronologica del tempo, con le sue scansioni: i mesi, i giorni, le date ...
- Cogliere relazioni spaziali e temporali.
- Confrontare, raggruppare e classificare secondo criteri diversi.
- Potenziare le capacità sensoriali e percettive.
- Favorire l'approccio manipolativo a materiali diversi.
- Comprendere l'importanza del rispetto per la natura.
- Maturare il rispetto per la natura e altre forme di vita.
- Conoscere le tecniche della coltivazione.
- Compiere semplici esperimenti.
- Scoprire i fattori di crescita delle piante.
- Osservare e registrare graficamente la vita del seme: radici, germoglio ...
- Educare i bambini al proprio benessere.
- Acquisire sane abitudini alimentari e igieniche.
- Descrivere le funzioni dei cibi e degli alimenti conosciuti.
- Riconoscere una festività come tradizione condivisa e consolidata nella propria cultura di appartenenza.

CAMPI DI ESPERIENZA

- La conoscenza del mondo.
- I discorsi e le parole.
- Il sé e l'altro.
- Immagini, suoni, colori.
- Il corpo e il movimento.

ATTIVITÀ

- Osservazione diretta dell'ambiente naturale.
- Visite guidate in giardino e al Parco Reale.
- "Adorazione" di un albero nel giardino della scuola.
- Osservazione dell'albero "adottato": tronco, rami, foglie ...
- Rielaborazione verbale e grafico-pittorica dei mutamenti che mostra l'albero con la ciclicità stagionale.
- Contatto diretto con elementi naturali: terra, sassi, acqua, prato, fiori ...
- Semina in sezione.
- Attività creative con le foglie e i semi: animaletti, fungo ...
- Attività manipolative con das e plastilina: lumaca, fiore ...
- Attività di collage.
- Racconti, poesie, filastrocche e drammatizzazioni.
- Attività motorie e musicali.
- Giochi imitativi.
- Festa della castagna.
- Festa dell'arancia.
- Festa della primavera.

LINEE METODOLOGICHE

- Percorsi di osservazione, di scoperta attraverso uscite nel giardino della scuola e sul territorio. Conversazioni guidate.

TEMPI

- Da ottobre a maggio.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale dei bambini, delle dinamiche di gruppo, del grado di coinvolgimento, nonché delle competenze raggiunte, sarà possibile effettuare una verifica del lavoro eseguito.

PROGETTO AMBIENTE E CITTADINANZA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Questo Progetto si inserisce come “progetto trasversale” nella Programmazione educativo-didattica perché trova sviluppo durante l’intero anno scolastico .Sarà realizzato con i bambini di 3-4 e 5 anni, in modo particolare nel “Progetto accoglienza” (Settembre. – Novembre) ,con i concetti di identità personale e familiare dalla quale proveniamo; di appartenenza ad una nuova comunità nella quale ci inseriamo: la scuola; nelle quali sono presenti delle regole da rispettare per una buona convivenza civile, nella realtà territoriale nella quale viviamo, il Comune.

“MI PRENDO CURA... DI ME”

STARE BENE A SCUOLA

OBIETTIVI

- Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento.
- Conoscere la scuola e individuare i locali e gli spazi in base all’uso;
- Riconoscere i compagni di scuola, di sezione e di gruppo e imparare i loro nomi
- Consolidare la propria identità personale e costruire l’identità sociale
- Orientarsi nello spazio e nel tempo della scuola
- Sviluppare e potenziare l’autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle attività ludiche e didattiche
- Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza

ATTIVITA’

□ Giochi socializzanti a piccoli gruppi, attività di vita quotidiana, attività di appello con simboli e contrassegni;

giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale (sesso, età, caratteristiche

fisiche, gusti e talenti), giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria

appartenenza alla sezione e al gruppo d’età, attività di “calendario” (la giornata scolastica,

il calendario settimanale delle attività a scuola e il calendario del tempo e degli

avvenimenti).

- Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento

STARE BENE: CURARE IL BENESSERE, LA SALUTE, LA SICUREZZA

OBIETTIVI

- Praticare norme igieniche comprendendone le motivazioni
- Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi
- Interiorizzare comportamenti adeguati alle situazioni di emergenza
- Conoscere alcune fondamentali regole per mangiare sano

ATTIVITA'

- Attività di vita quotidiana, in particolare in sala igienica e a tavola
- Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate

e sulle successioni temporali delle azioni

- Individuare e evitare comportamenti potenzialmente pericolosi. Conversazioni e

riflessioni alla scoperta di alcune pratiche per non farsi male e per riconoscere le

caratteristiche dei diversi locali dal punto di vista della sicurezza personale

- Scoperta e interiorizzazione di alcuni comportamenti che migliorano la sicurezza
- Prove di evacuazione: individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza
- Educazione alimentare(vedi progetto alimentazione)

Le regole per mangiare sano: scoprire l'importanza della varietà, impegnarsi

ad assaggiare i diversi cibi e a terminare le porzioni

- Percorso di educazione stradale (vedi progetto educazione stradale)

“MI PRENDO CURA... DEGLI ALTRI”

OBIETTIVI

- ✓ Scoprire il piacere di star bene con gli altri
- ✓ Scoprire la gioia di aiutare ed essere aiutati
- ✓ Scoprire la solidarietà

ATTIVITA’

- ✓ Star bene con gli altri: le regole.
- ✓ Attività che stimolano le relazioni, il dialogo, l’espressione del proprio pensiero, l’attenzione al punto di vista dell’altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;

“MI PRENDO CURA... DELL’AMBIENTE”

OBIETTIVI

- Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali
- Rispettare e curare il giardino
- Conoscere, rispettare e amare gli alberi
- Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare le piantine in vaso.
- Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali
- Non sprecare: acqua, luce, carta, cibo...

ATTIVITA’

- Riordinare i giochi e i materiali.
- Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli Insetti, riordinare i giochi.
- Gli amici alberi.

Osservare, conoscere, rappresentare gli alberi: la struttura, i cambiamenti, l’utilità.

- Coltivazioni a scuola: la cura delle piantine in vaso
- Pratica della raccolta differenziata con l’aiuto di illustrazioni e attività di riciclo, creazione di oggetti con materiali di scarto

- Conversazioni, riflessioni e pratica quotidiana per evitare gli sprechi.
- Educazione stradale :strada amica

LINEE METODOLOGICHE

Osservazioni

TEMPI

- Attività trasversale da settembre a giugno

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale dei bambini, delle dinamiche di gruppo, del grado di coinvolgimento, nonché delle competenze raggiunte, sarà possibile effettuare una verifica del lavoro eseguito.

**PROGETTO AMBIENTE E CITTADINANZA:
EDUCAZIONE STRADALE**

L'educazione stradale offre molte e significative opportunità educative e didattiche. E' utile per prevenire comportamenti a rischio e per formare una coscienza matura e responsabile. Compito della scuola è quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale.

TRAGUARDI E COMPETENZE

- Acquisire maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli della strada
- Essere attenti alla propria sicurezza e a quella degli altri
- Sviluppare comportamenti corretti in qualità di pedone e di passeggero
- Riconoscere e discriminare le varie forme dei segnali stradali
- Eseguire percorsi simulati
- Comprendere le regole comportamentali da assumere in macchina
- Conoscere le funzioni del vigile
- Acquisire le relazioni spaziali
- Ascoltare e comprendere storie
- Leggere immagini

CAMPI DI ESPERIENZA

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini suoni e colori

CONTENUTI

Strada, veicoli, pedoni, marciapiedi, strisce pedonali, vigile, semaforo, forme e messaggio dei segnali stradali, comportamenti corretti, rispetto delle regole.

ATTIVITA'

Conversazioni, lettura di immagini, racconti, filastrocche, drammatizzazioni, attività motorie di simulazioni, attività grafico – pittoriche.

LINEE METODOLOGICHE

La regia educativa e didattica dell'insegnante, attraverso l'esperienza vissuta dai bambini, la conversazione, l'osservazione e la riflessione, promuoverà le competenze specifiche.

TEMPI

Da gennaio a giugno

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione avverrà attraverso la verbalizzazione delle conoscenze acquisite e la somministrazione di schede operative.

PROGETTO BIBLIOTECA “UN ARCOBALENO DI LIBRI”

Il progetto nasce dal campo di esperienza “I discorsi e le parole” che è lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta.

Ascoltare, comprendere, prendere la parola, dialogare, chiedere spiegazioni, spiegare, contribuiscono allo sviluppo di un pensiero logico e creativo.

La conversazione regolata dall'adulto, l'ascolto di fiabe, filastrocche, poesie, racconti, resoconti, invenzioni di storie contribuiscono a far acquisire ai bambini gli strumenti per comprendere il mondo naturale e sociale e per costruire la propria identità. Inoltre, l'incontro e la lettura di libri illustrati incoraggiano i bambini ad avvicinarsi alla lingua scritta e creano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.

TRAGUARDI E COMPETENZE

- Arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.
- Ascoltare con attenzione una storia.
- Comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni.
- Ricostruire le sequenze di un racconto.
- Individuare i personaggi e le loro caratteristiche.
- Riflettere sulla storia letta e arricchirla con contributi personali.
- Esprimere emozioni e sentimenti suscitati dalla lettura.
- Drammatizzare brevi storie.
- Sperimentare rime e filastrocche.
- Rispettare norme di comportamento.
- Creare un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.
- Avvicinarsi alla lingua scritta.

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole.
- Il sé e l'altro.
- Immagini, suoni, colori.

ATTIVITÀ

Conservazione, dialogo, ascolto di storie, racconti, resoconti, poesie, filastrocche, lettura di immagini, giochi di parole, invenzioni di storie, rielaborazione verbale e grafico-pittorico di una storia, scrittura spontanea.

LINEE METODOLOGICHE

Stimolare la curiosità dei bambini con l'uso autonomo di libri illustrati.

Creare occasioni quotidiane di lettura e di ascolto.

Stimolare i bambini a parlare delle proprie esperienze personali e ad intervenire durante la conversazione.

TEMPI

- Da gennaio a giugno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazione occasionale e sistematica relativa alla capacità di:

- ascoltare con attenzione;
- conversare;
- dialogare;
- comprendere;
- chiedere e dare spiegazioni;
- esprimere emozioni;
- riformulare;
- produrre scritture spontanee.

PROGETTO LIM

Il bambino digitale vive immerso nelle nuove tecnologie e i suoi processi di apprendimento sono diversi dai bambini di qualche anno fa.

È importante, a tal fine, creare un ambiente stimolante per il bambino, catturare la sua naturale curiosità con gli strumenti multimediali che divertono e affasciano i piccoli utenti stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di funzionamento e di apprendimento.

In particolare l'uso della LIM con schermo interattivo unisce la potenza della visualizzazione tipica della lavagna tradizionale con l'opportunità digitale.

OBIETTIVI

- avvicinarsi al linguaggio informatico;
- sviluppare la coordinazione oculo-manuale;
- riconoscere la direzione delle frecce che indicano la direzione da seguire;
- comprendere il concetto di causa ed effetto;
- rispettare il proprio turno;
- descrivere l'attività svolta;
- discriminare colori, forme e dimensioni diverse;
- scrivere il proprio nome.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge ai bambini di anni 5

TEMPI

A partire dal mese di gennaio

STRATEGIA E METODOLOGIA

Si utilizzeranno programmi sufficientemente semplici in modo da favorirne l'utilizzo da parte dei bambini con una minima mediazione dell'insegnante. La dimensione ludica dell'attività laboratoriale è di strategica in quanto "*giocando si impara*". Attraverso il gioco i bambini acquisiscono nuove conoscenze e capacità per analizzare problemi e gestire emozioni.

VERIFICA

La verifica è data dall'osservazione delle abilità acquisite dai bambini, dall'evoluzione di queste e dai prodotti realizzati.

PROGETTO CONTINUITA'

SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

Il passaggio Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria, rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori . Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità . creare opportunità di confronto tra le due istituzioni permette ai bambini di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto , vissuto spesso con una sorta di curiosità che può anche creare ansie e confrontarsi con altri bambini più grandi.

Attraverso questo progetto, il gruppo “continuità verticale” (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare) si prefigge di aiutare il bambino/a ad affrontare i sentimenti di confusione, preoccupazione e rassicurarlo/a circa i cambiamenti che lo/a aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

CONTENUTI

- Scelta di un racconto che possa diventare per i bambini e le bambine una modalità per riconoscere la propria appartenenza alla scuola dell'infanzia e che, nello stesso tempo, sia strumento per predisporre al sereno passaggio alla scuola primaria;
- Lettura di un racconto con tematica ecologica;
- Il coding e le competenze computazionali/logico-matematiche al servizio dell'ambiente.

LINEE METODOLOGICHE

Il percorso programmato sarà realizzato all'interno di ogni singolo team da tutti gli insegnanti. I bambini verranno accompagnati alla scuola primaria dove potranno conoscere gli spazi, le persone che vi operano, le strutture e fare alcune esperienze scolastiche. Seguiranno degli incontri (calendarizzati) , in linea di massima uno al mese da gennaio ad aprile, con

i bambini delle classi prime; con loro socializzeranno le esperienze dello “stare a scuola”, osserveranno i materiali didattici che corredano l’aula e quelli che portano nello zaino. Insieme saranno coinvolti in esperienze ed attività di coding, dalla tematica “plastic-free”, partendo dalla lettura di un albo illustrato. Il tutto privilegiando la scuola out-door e lo spazio palestra.

TEMPI

Da gennaio ad aprile.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà effettuata in itinere e alla fine del progetto

PROGETTO “BAMBINI IN SCENA”
(Festa di salute alla scuola dell’infanzia degli alunni di anni 5)

PREMESSA

Il progetto è una proposta di animazione teatrale e musicale, caratterizzata da attività che permettono ai bambini di vivere emozioni e sensazioni piacevoli e di accrescere la fiducia nelle proprie potenzialità consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

TRAGUARDI E COMPETENZE

- potenziare lo sviluppo espressivo-comunicativo;
- rafforzare il senso di appartenenza;
- consolidare l’identità;
- potenziare lo spirito di compartecipazione;
- provare piacere nel movimento;
- sperimentare schemi posturali e motori;
- controllare i gesti nel coordinamento con gli altri;
- interagire con gli altri nel movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni, colori.
- Il sé e l’altro

ATTIVITÀ

- Attività motorie
- Danze
- Canti

LINEE METODOLOGICHE

I bambini saranno guidati a vivere esperienze di interazione con gli altri attraverso le attività motorie, la danza, i canti.

SPAZI

Palestra.

TEMPI

Da febbraio a giugno.

DESTINATARI

Tutti gli alunni di anni 5.

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti della scuola dell'infanzia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti e delle competenze raggiunte.

PROGETTO “FACCIAMO SCUOLA ALL’APERTO”

Questo progetto nasce dai campi di esperienza “La conoscenza del mondo” e “Il corpo e il movimento”.

L’intervento didattico non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, bensì a una scoperta di un mondo naturale attraverso il diretto contatto con le cose e gli ambienti.

Attraverso l’esperienza diretta i bambini soddisfano il loro bisogno di esplorare e potenziano la capacità di osservare, riflettere e descrivere.

TRAGUARDI E COMPETENZE

- Potenziare la curiosità e la spinta ad esplorare e capire.
- Partecipare attivamente alle esperienze manipolando cose e materiali naturali.
- Individuare alcune caratteristiche percettive.
- Osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti.
- Osservare con attenzione l’ambiente naturale e accorgersi dei cambiamenti stagionali.
- Rispettare gli altri, l’ambiente e la natura.

CAMPI DI ESPERIENZA

- La conoscenza del mondo.
- Il corpo e il movimento.

ATTIVITÀ

- Uscite nel giardino della scuola.
- Visite guidate al Parco Reale.
- Libera esplorazione.
- Osservazione.
- Manipolazione di elementi naturali.
- Analisi individuale di gruppo.
- Rielaborazione grafico-pittorica.
- Giochi liberi e guidati.

LINEE METODOLOGICHE

Il percorso privilegia la ricerca personale, il confronto e la riflessione.

DESTINATARI

Tutti gli alunni di anni 3, 4, 5 di tutte le sezioni.

SPAZIO

Giardino della scuola, Parco Reale.

TEMPI

Il progetto verrà realizzato nel mese di giugno. Sono previsti turni di uscite didattiche settimanali al Parco Reale in orario antimeridiano con la compresenza delle insegnanti che effettueranno il seguente orario: turno antimeridiano: ore 8-13; turno pomeridiano: ore 9-14.

Il servizio mensa sarà garantito.

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti della scuola dell'infanzia

VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti e delle competenze raggiunte.

Elaborati dei bambini.